



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 628

Seduta del 13/07/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

IX PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2023

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Fabrizio De Vecchi

L'atto si compone di 173 pagine

di cui 165 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- lo Statuto d'Autonomia della Regione Lombardia, approvato con l.r. statutaria n. 1/2008;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" ed in particolare gli artt. 27 e 29;
- la l. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 19;
- l'art. 48 del CCNL del 17 dicembre 2020 - Area delle funzioni locali, che disciplina gli incarichi dirigenziali;

RICHIAMATA la d.g.r. n. 546 del 3 luglio 2023 "VIII Provvedimento organizzativo 2023" con la quale, tra l'altro:

- ✓ è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta di Regione Lombardia;
- ✓ è stato stabilito che il nuovo assetto organizzativo diverrà operativo a chiusura delle previste procedure di attribuzione degli incarichi dirigenziali;
- ✓ è stato stabilito che il nuovo assetto sostituisce integralmente il precedente assetto organizzativo provvisorio determinato con il decreto del Segretario generale n. 7782/2023;
- ✓ è stato stabilito che le competenze di alcune posizioni dirigenziali dovranno garantire il raccordo tra ambiti organizzativi riferibili a più Direzioni;
- ✓ è stato stabilito che le competenze di alcune posizioni dirigenziali saranno modificate in una fase successiva, con corrispondente aggiornamento della graduazione;
- ✓ è stato stabilito che per alcuni incarichi dirigenziali, compresi quelli in comando o distacco, è necessario che proseguano temporaneamente, stante il medesimo ambito di intervento, al fine di garantire continuità nel presidio su importanti attività in fase di svolgimento oppure per perfezionare ulteriormente aspetti complessi connessi all'organizzazione degli ambiti organizzativi di riferimento;
- ✓ è stato stabilito di rendere conoscibili le posizioni dirigenziali disponibili, in modo da permettere ai dirigenti di ruolo della Giunta di Regione Lombardia di manifestare il proprio interesse a coprirle, definendo in cinque il numero massimo di manifestazioni di interesse che ciascun dirigente può formalizzare;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che, a seguito della d.g.r. n. 546/2023 sopra richiamata, si è proceduto alla pubblicazione delle posizioni dirigenziali disponibili, ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del d.lgs. 165/2001, in modo da permettere ai dirigenti di ruolo interessati di manifestare il proprio interesse a coprirle;

TENUTO CONTO:

- che i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali sono indicati dall'articolo 27 della l.r. 20/2008 e dall'art. 19 del d.lgs. 165/2001 e che gli stessi sono stati ulteriormente definiti con l'allegato D della d.g.r. n. 5/2018;
- che la Giunta regionale ha approvato, con la deliberazione n. 7858 del 31 gennaio 2023, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), nella cui Sezione rischi corruttivi e trasparenza è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- dei criteri e delle modalità per la rotazione del personale dirigenziale approvati con d.g.r. n. 183/2018;
- che ai sensi dell'articolo 1, comma 18, del D.L. 138/2011 *“Al fine di assicurare la massima funzionalità e flessibilità, in relazione a motivate esigenze organizzative, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono disporre, nei confronti del personale appartenente alla carriera prefettizia ovvero avente qualifica dirigenziale, il passaggio ad altro incarico prima della data di scadenza dell'incarico ricoperto prevista dalla normativa o dal contratto. In tal caso il dipendente conserva, sino alla predetta data, il trattamento economico in godimento a condizione che, ove necessario, sia prevista la compensazione finanziaria, anche a carico del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato o di altri fondi analoghi”*;
- che l'articolo 31 del CCNL area Funzioni locali del 17 dicembre 2020 stabilisce che nel caso in cui, a seguito di processi di riorganizzazione che abbiano comportato la revoca dell'incarico dirigenziale in corso, al dirigente sia conferito un nuovo incarico, tra quelli previsti dalla struttura organizzativa dell'ente o dell'amministrazione, con retribuzione di posizione di importo inferiore a quella connessa al precedente incarico, allo stesso è riconosciuto un differenziale di retribuzione di posizione;
- che per alcune posizioni dirigenziali sussistono le condizioni riferibili ai processi di cui ai due punti precedenti, a seguito delle variazioni delle deleghe assessorili, che hanno determinato una modificazione sostanziale degli ambiti organizzativi di intervento e di responsabilità;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO:

- degli atti istruttori, predisposti dai Direttori generali e centrali, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 20/2008, riferiti al nuovo assetto organizzativo delle Direzioni generali e centrali, elaborati di concerto con il Direttore competente in materia di organizzazione e personale e sotto il coordinamento del Segretario generale, a seguito della conclusione della procedura;
- degli esiti istruttori da cui emergono le proposte motivate di nomina dei dirigenti di ruolo sulle posizioni dirigenziali disponibili, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 20/2008;
- che il Presidente della Giunta propone per le nomine in questione i dirigenti secondo quanto indicato nell'allegato A al presente provvedimento;
- che i dirigenti, prima di assumere l'incarico, dichiarano l'insussistenza di cause di conflitto di interessi e di inconfiribilità ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013;

VALUTATI i profili dirigenziali contenuti negli atti ed in particolare l'analisi istruttoria predisposta dagli uffici competenti per la nomina dei dirigenti;

RITENUTO pertanto:

- di conferire gli incarichi dirigenziali, come da allegato A, nel rispetto dei limiti e dei criteri previsti dalla normativa vigente, tenuto conto delle proposte dei Direttori generali e centrali, nonché dell'esigenza di garantire il corretto funzionamento degli uffici e dei servizi;
- di stabilire che i nuovi incarichi dirigenziali avranno decorrenza dal 15 luglio 2023 e una durata pari ad anni tre, fatto salvo quanto diversamente previsto dal medesimo allegato A;
- di stabilire, conseguentemente che il nuovo assetto organizzativo avrà decorrenza dal 15 luglio 2023 e sostituisce integralmente il precedente assetto organizzativo provvisorio determinato con il decreto del Segretario generale n. 7782/2023;
- di evidenziare a meri fini ricognitori, come da allegato A, gli incarichi che proseguono sino alla naturale scadenza, in quanto non interessati da variazioni di natura sostanziale a seguito dell'avvio della XII Legislatura e conseguente riorganizzazione;
- di rinviare a prossime determinazioni della Giunta regionale l'assegnazione degli incarichi dirigenziali sulle posizioni che risultano ancora disponibili;

DATO ATTO che il Segretario generale, in forza del mandato formalizzato con la già citata d.g.r. n. 318/2023, provvederà ad assumere ogni necessario provvedimento utile a consentire la funzionalità delle strutture della Giunta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

regionale sino alla piena funzionalità dell'organizzazione;

CONSIDERATI:

- l'articolo 7, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022;
- l'articolo 7, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro dell'Area Funzioni Locali, sottoscritto il 17 dicembre 2020;

RITENUTO che i componenti della Delegazione trattante di parte datoriale, abilitata alle trattative per la stipula dei Contratti Integrativi, l'informazione ed il confronto sindacale in conformità a quanto previsto nei rispettivi CCNL di riferimento è così composta:

- Segretario generale o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- tre componenti scelti tra i dirigenti delle Direzioni generali e centrali della Giunta regionale;

RICHIAMATI:

- l'articolo 39-ter, comma 1, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., così come introdotto dall'articolo 10, comma 1, del d.lgs. 75/2017, che prevede che *“Al fine di garantire un'efficace integrazione nell'ambiente di lavoro delle persone con disabilità, le amministrazioni pubbliche con più di 200 dipendenti, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, nominano un responsabile dei processi di inserimento”*;
- l'allegato B della d.g.r. n. 2752 del 20 gennaio 2020 *“I Provvedimento organizzativo 2020”* con il quale sono state approvate le funzioni del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità;

RITENUTO, pertanto, di individuare il dirigente pro tempore della Struttura Amministrazione del personale quale nuovo responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità ai sensi del richiamato art. 39-ter, comma 1, del d.lgs. 165/2001;

VISTI:

- il decreto legislativo 26 agosto 2016 n. 174 *“Codice di giustizia contabile adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*, in particolare la parte III sui conti giudiziali;
- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 *“Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione”*, in particolare l'articolo 69 relativo agli agenti contabili;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il regolamento regionale 2 aprile 2001 n. 1 “Regolamento di contabilità della Giunta regionale”;

RITENUTO pertanto di approvare l'elenco degli agenti contabili come da allegato B;

VISTI:

- lo Statuto d'Autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, in particolare, l'art. 48 “*Enti del sistema regionale*” che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza della Regione;
- la legge regionale 14 agosto 1999 n. 16, e ss. mm. “*Istituzione dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente-ARPA*”, in particolare, gli artt. 12 e 15;
- l'attuale configurazione del Sistema Regionale (cd. SiReg), composto dai soggetti contemplati negli allegati A1 e A2 della legge regionale 30 dicembre 2006 n. 30;

RICHIAMATA la legge regionale 14 agosto 1999 n. 16, e ss. mm. “*Istituzione dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente-ARPA*” e, in particolare, l'art. 12, comma 1, lett g) che prevede, tra le competenze del Presidente di ARPA, quella di nominare il Direttore generale a seguito di avviso pubblico e conseguente predisposizione di un elenco di idonei;

CONSIDERATO che:

- con il Comunicato Regionale n. 78 del 6 giugno 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, S.A.C, n. 23 del 7 giugno 2023, è stato reso noto l'avviso del Segretario generale della Presidenza della Giunta della Regione Lombardia per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte di soggetti qualificati, per la predisposizione di un elenco di idonei ai fini dell'assunzione dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA);
- secondo il citato avviso, la valutazione dei *curricula* pervenuti è stata affidata ad una Commissione individuata con Decreto del Direttore Organizzazione e personale Giunta n. 9617/2023;
- la Commissione, con nota prot. n. T1.2023.0075238 del 07.07.2023 ha rassegnato al Segretario generale della Presidenza e alla Responsabile del procedimento le risultanze istruttorie - agli atti della U.O. Organizzazione e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

personale Giunta - dell'avviso pubblico recanti un elenco di soggetti idonei al conferimento dell'incarico di Direttore generale di ARPA, come da allegato C;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto dell'elenco degli idonei come risultanti dall'attività istruttoria della Commissione e di comunicare lo stesso ad ARPA per le determinazioni di sua competenza ex art. 12 l.r. 16/99 e precisando che ciò non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni e con le finalità di cui in premessa,

1. di conferire gli incarichi dirigenziali, come da allegato A, nel rispetto dei limiti e dei criteri previsti dalla normativa vigente, tenuto conto delle proposte dei Direttori generali e centrali, nonché dell'esigenza di garantire il corretto funzionamento degli uffici e dei servizi;
2. di stabilire che i nuovi incarichi dirigenziali avranno decorrenza dal 15 luglio 2023 e una durata pari ad anni tre, fatto salvo quanto diversamente previsto dal medesimo allegato A;
3. di stabilire, conseguentemente, che il nuovo assetto organizzativo avrà decorrenza dal 15 luglio 2023 e sostituisce integralmente il precedente assetto organizzativo provvisorio determinato con il decreto del Segretario generale n. 7782/2023;
4. di evidenziare a meri fini ricognitori, come da allegato A, gli incarichi che proseguono sino alla naturale scadenza, in quanto non interessati da variazioni di natura sostanziale a seguito dell'avvio della XII Legislatura e conseguente riorganizzazione;
5. di rinviare a prossime determinazioni della Giunta regionale l'assegnazione degli incarichi dirigenziali sulle posizioni che risultano ancora disponibili;
6. di demandare ad un successivo atto del Segretario generale la nomina dei componenti della Delegazione trattante di parte datoriale, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lavoro comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022 e dall'articolo 7, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro dell'Area Funzioni Locali, sottoscritto il 17 dicembre 2020;

7. di individuare il dirigente pro tempore della Struttura Amministrazione del personale quale nuovo responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità ai sensi del richiamato art. 39-ter, comma 1, del d.lgs. 165/2001;
8. di approvare l'elenco degli agenti contabili come da allegato B, parte integrante della presente deliberazione;
9. di prendere atto dell'elenco degli idonei come da allegato C, parte integrante della presente deliberazione, come risultanti dall'attività istruttoria della Commissione e di comunicare lo stesso ad ARPA per le determinazioni di sua competenza ex art. 12 l.r. 16/99 e precisando che ciò non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale;
10. di pubblicare il presente atto sul portale internet e intranet della Giunta di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A

ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA GIUNTA REGIONALE – XII LEGISLATURA

LEGENDA ALLEGATO A

Decorrenza e durata:

- Decorrenza 15.07.2023 delle disposizioni del presente allegato, salvo diversa data specificamente indicata.
- Durata dei nuovi incarichi dirigenziali pari ad anni tre, salvo diversa durata specificamente indicata. Gli altri incarichi dirigenziali, la cui posizione non sia stata resa conoscibile per la copertura, mantengono il medesimo titolare e proseguono sino alla loro naturale scadenza, come evidenziato in allegato A.
- Decorrenza degli incarichi dei dirigenti comandati/distaccati 15.07.2023 subordinatamente al perfezionamento degli atti; termine incarico alla cessazione del comando/distacco stesso e comunque non oltre il 31.12.2023, rinnovabile, salvo diversa data specificamente indicata e tenuto conto di quanto disposto all'Allegato B della d.g.r. n. 546/2023.

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	DIRIGENTE	G/N	TIPO CONTRATTO	NOTE
UO – BILANCIO E AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE FONDI COMUNITARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione dei documenti per l'impostazione del bilancio annuale e pluriennale, dell'assestamento, delle variazioni e degli indirizzi finanziari dei documenti di programmazione 2. Monitoraggio degli equilibri finanziari, del pareggio di bilancio e gestione delle risorse connesse al federalismo fiscale ed al finanziamento della sanità 3. Predisposizione degli indirizzi finanziari dei documenti di programmazione connessi al federalismo fiscale 4. Verifica dei conti degli agenti contabili individuati dalla Giunta regionale 5. Autorità di certificazione/funzione contabile nell'ambito della Programmazione comunitaria 2014-2020 e 2021-2027, con riferimento ai Fondi Strutturali, al FEAMP e al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 6. Monitoraggio degli interventi del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006 7. Pagamenti al capofila di progetto del PO Cooperazione Italia-Svizzera 8. Definizione, monitoraggio e rendicontazione finale dei parametri finanziari per la valutazione delle prestazioni dirigenziali 9. Predisposizione di report di monitoraggio dell'entrata e della spesa, finalizzati al presidio degli equilibri di bilancio. Presidio degli Accordi Stato-Regioni in materia di Intese sugli investimenti (L. 145 del 2018) 10. Conti Pubblici Territoriali (CPT): Responsabile del Nucleo regionale CPT, delegato alla nomina dei componenti del Nucleo Regionale e referente per i rapporti con l'Unità Tecnica Centrale 11. Gestione dei rimborsi FRISL (Fondo Ricostituzione Infrastrutture Sociali per la Lombardia, l.r.33/1991) 	DANELLI GIANPAOLA	C2		